



sta per la grande Piazza, anche tenuto conto sia delle diffuse ostilità nella cittadinanza all'abolizione della piazzetta Grossa, sia dei negativi riflessi psicologici e pratici della vendita di essa all'Istituto nei proprietari espropriandi, farebbe ritenere pressoché certo un rifiuto del visto di esecutorietà al contratto di compra-vendita Comune - I. N. F. "per gravi motivi di interesse pubblico dell'Amministrazione"; tale rifiuto sarebbe ben difficilmente excusabile, se ben motivato, avanti al Consiglio di Stato.

I rappresentanti del Comune, dopo aver illustrato quanto sopra, non hanno mancato di assicurare che sottoporrammo al Consiglio Comunale, il più presto possibile, una soluzione di ricambio conveniente per l'Istituto, e cioè:

- o la costruzione di uno stabile I. N. F. affiancato al ricostruendo palazzo comunale, in fregio alla grande piazza;